



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 899 DEL 03/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE PER LE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ROBERTA LABANCA

**SU PROPOSTA DEL DIRETTORE F.F.
SC GESTIONE ACQUISTI**

accertata la competenza procedurale, sottopone l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato attestando la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa della stessa

Il Direttore F.F.
SC GESTIONE ACQUISTI
Dott.ssa Anna De Berti

IL DIRETTORE S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

attesta che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale

Il Direttore
SC Bilancio, Programmazione
Finanziaria e Contabilità
Dott. Paolo Moneta

Vista la legittimità del presente atto.

Il Direttore
S.C. Affari Generali e Legali
Avv. Alessandra Getti



IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 30 Dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 avente ad oggetto: “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- la D.G.R. n. X/4479 del 10/12/2015 avente ad oggetto: “Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 20/10/2022 ad oggetto “Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022 – 2024 dell’ASST Melegnano e della Martesana. Assetto Organizzativo afferente alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa”;
- la DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l’esercizio 2024 – quadro economico programmatico”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 02/01/2024, con la quale è stato disposto l’insediamento del Direttore Generale dell’ASST Melegnano e della Martesana, Dott.ssa Roberta Labanca, nominata con D.G.R. n. XII/1633 del 21/12/2023, con decorrenza dal 01/01/2024;
- la Deliberazione n. 862 del 19.09.2024 con cui è stato conferito al dirigente amministrativo Dott.ssa Anna De Berti l’incarico di Direttore facente funzioni della Struttura Complessa Gestione Acquisti a decorrere dalla data di adozione della deliberazione medesima e sino al permanere delle esigenze organizzative aziendali;

PREMESSO che il Direttore proponente attesta la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e riferisce in merito ai presupposti a fondamento dell’adozione dello stesso, come specificatamente di seguito argomentato;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 con cui è stato emanato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell’art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI, in particolare, i seguenti riferimenti normativi:

- art. 14 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina le soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti;
- artt. 48 e ss. del D. Lgs. 36/2023, inerenti alle disposizioni di cui al Libro II “dell’Appalto” – Parte I “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”;
- Allegato 11.1 al Codice, “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

DATO ATTO che si rende necessario procedere all’adozione del nuovo Regolamento aziendale, alla luce delle nuove disposizioni normative;

VISTO il testo del nuovo Regolamento aziendale per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, all’uopo predisposto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che il Regolamento approvato con il presente provvedimento entra in vigore il primo giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione sull’Albo pretorio on line dell’ASST Melegnano e della Martesana e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell’Azienda (<https://www.asst-melegnano-martesana.it/amm-trasparente/regolamenti-aziendali/>);

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale;



ACQUISITA l'attestazione che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale tramite firma apposta allo stesso;

ACQUISITA l'attestazione di legittimità della presente deliberazione da parte del Direttore della S.C. Affari Generali e Legali tramite firma apposta alla stessa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati e che si intendono qui integralmente richiamati di:

1. **approvare** il nuovo "Regolamento aziendale per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **dare atto** che il Regolamento approvato con il presente provvedimento entra in vigore il primo giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line dell'ASST Melegnano e della Martesana e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'Azienda(<https://www.asst-melegnano-martesana.it/amm-trasparente/regolamenti-aziendali/>);
3. **conferire** mandato al Dirigente proponente per tutti i necessari, successivi, incombenti all'esecuzione di questo provvedimento;
4. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
5. **dare atto** che ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 33/2009 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i.;
6. **disporre** ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Roberta Labanca)

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valentina Elena
Margherita Berni)

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Giuseppina
Ardemagni)

IL DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria
Saffo Pirola)

SC GESTIONE ACQUISTI

Responsabile del procedimento amministrativo: ANNA DE BERTI

Pratica trattata da: Peschiera Irene

Allegati n. 1



**REGOLAMENTO AZIENDALE PER LE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI
DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA**



INDICE

PREMESSA – Oggetto del regolamento e riferimenti normativi	3
Art. 1 – Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi	5
Art. 2 – Procedure di affidamento in relazione all'importo del contratto e principio di rotazione	5
Art. 3 - Acquisti di importo inferiore a € 140.000,00	7
Art. 4 - Acquisti di importo compreso tra € 140.000,00 e la soglia comunitaria	9
Art. 5 – Norme di rinvio	10
Art. 6 – Documentazione.....	10
Art. 7 – Entrata in vigore	11

**PREMESSA – Oggetto del regolamento e riferimenti normativi**

Il presente regolamento disciplina le modalità di affidamento dei contratti pubblici per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria come declinate dagli artt. 48 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” - di seguito “Codice”).

Le soglie di cui al Codice, come previsto dall’art. 14 sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea.

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento tengono conto, inoltre, di quanto previsto:

- dall’art. 9, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che “con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza permanente Stato/Regioni, sentita l’Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a CONSIP spa o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure”;
- dal D.P.C.M. del 11 luglio 2018 che, aggiornando il D.P.C.M. 24 dicembre 2015, ha individuato, n. 25 categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
- dalla nota congiunta del Ministero dell’Economia e delle Finanze, del Ministero della Salute e del Commissario alla Revisione della spesa, prot. 20518/2016 del 23 febbraio 2016, volta a fornire indicazioni utili circa le modalità di attuazione della norma sull’acquisizione di beni e servizi del settore sanità, in ottemperanza all’art. 9. dei già richiamati D.L. n. 66/2014 e del DPCM del 24 dicembre 2015;
- dalle determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario emanate ogni anno da Regione Lombardia (cosiddette Regole di Sistema);
- dalla legge regionale n. 33/2007, la quale stabilisce l’obbligo per gli Enti del SIREG di utilizzare le convenzioni e gli accordi quadro stipulati da ARIA per l’acquisizione di beni e servizi: “articolo 1, comma 6 bis 1. Gli enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 della L.R. 30/2006, ad eccezione dei soggetti di diritto privato indicati nel citato allegato A2, sono obbligati ad utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro ed ogni strumento contrattuale stipulato, in favore dei medesimi, dall’Agenzia regionale centrale acquisti (ora ARIA S.p.A.) ai sensi del comma 4, lettere a), c) e c bis). La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e amministrativa”;

- dalla legge 296/2006, articolo 1, comma 449 che stabilisce che gli enti del SSN sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento, ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni/quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- dalla Legge 135/2012, art. 15, comma 13, lett. d), con la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, viene stabilito che gli enti del servizio sanitario nazionale utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi relativi di importo pari o superiore a € 5.000,00 (art. 1, comma 450 della legge 296/2006, come modificato dalla legge di bilancio 2019, n. 145/2018) appartenenti alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento (Sintel, Neca) costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- dalla Circolare n. 2 del 24/06/2016 dell'AGID - Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016).

Ferma restando, come scelta prioritaria, l'adesione alle convenzioni di ARIA, Centrale Acquisti di Regione Lombardia o Consip, il presente regolamento disciplina le procedure espletate dall'ASST Melegnano e della Martesana, in forma autonoma e/o aggregata, per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria definendone l'assetto organizzativo, le fasce di importo, le modalità di conduzione delle consultazioni degli operatori economici, delle indagini di mercato, i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta e i criteri di aggiudicazione delle procedure.

La presente disciplina attua i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato (artt. 1, 2 e 3 del Codice) e gli ulteriori principi generali stabiliti dagli articoli da 5 a 11 del Codice e mira ad assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento.

L'affidamento e l'esecuzione dei contratti oggetto del presente Regolamento si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I (Dei principi) e Parte II (Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti).

L'ASST Melegnano e della Martesana è munita di un elenco fornitori telematico per l'acquisizione di beni e servizi, istituito attraverso la piattaforma SINTEL giusta delibera n. 379 del 20/05/2013.



Art. 1 – Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi

Al fine di consentire una corretta attività di programmazione, nonché consentire l'espletamento delle procedure di acquisto per beni e servizi nel rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza, ogni richiesta finalizzata al soddisfacimento di un bisogno, a prescindere dall'importo, deve essere tassativamente trasmessa alla Struttura dell'Azienda deputata all'acquisizione di beni e servizi, secondo le competenze stabilite dal P.O.A.S. e deve essere corredata da:

- descrizione tecnica del bene/servizio da acquisire;
- qualora si necessiti di procedere all'acquisto mediante l'espletamento di una procedura con aggiudicazione in termini di "qualità e prezzo", è necessario indicare, oltre alla descrizione del bene/servizio, anche ogni caratteristica valutabile con l'indicazione del relativo peso/punteggio;
- indicazione dei fabbisogni in termini temporali e quantitativi;
- ambito merceologico di riferimento (ovvero set di informazioni a corredo ritenute necessarie alla corretta individuazione del bene ed al successivo inserimento dello stesso in anagrafica: CND, repertorio, etc.).

La ASST Melegnano e della Martesana adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37, comma 3, e Allegato I.5 del Codice.

I programmi sono approvati in coerenza con il bilancio.

Il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00 (IVA esclusa).

L'Azienda dovrà procedere ad inviare alla DG Welfare e ad ARIA S.p.A. la pianificazione degli acquisti attraverso le modalità definite dalla Centrale di Acquisto e secondo le scadenze di anno in anno fissate da Regione Lombardia.

Art. 2 – Procedure di affidamento in relazione all'importo del contratto e principio di rotazione

2.1 Si procede all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria con le seguenti modalità:

- a) importo inferiore a € 5.000,00: affidamento diretto di norma con richiesta di preventivo, anche informale, e conseguente provvedimento;
- b) importo inferiore a € 140.000,00: affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione;



- c) importo compreso tra € 140.000,00 e la soglia comunitaria: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici dove esistenti.

I limiti di importo di cui ai commi precedenti sono soggetti automaticamente agli adeguamenti previsti da successive ed eventuali disposizioni di legge.

I limiti di spesa indicati nel presente regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata. Ai sensi dell'art. 14, c. 6, del Codice, un appalto non può essere frazionato per evitare l'applicazione delle norme del Codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustificino.

2.2 Alle procedure di cui alla presente disciplina si applica il principio della rotazione. Il principio di rotazione è attualmente disciplinato all'art. 49 del d.lgs. 36/2023.

È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00.

In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi.

In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto il contraente uscente può essere reinvitato o individuato quale affidatario diretto.

La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure aperte al mercato, nelle quali non operi da parte dell'Amministrazione alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare. Si intendono procedure aperte al mercato, in relazione alle quali non si applica la rotazione degli inviti, le seguenti fattispecie:

- a) qualora siano invitati a presentare offerta tutti gli operatori iscritti a una Categoria Merceologica o macro sezione di essa della Piattaforma Telematica impiegata pertinente all'oggetto della procedura in esperimento;
- b) qualora l'esperimento della procedura sia preceduta da Indagine di Mercato finalizzata alla ricezione di manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura pubblicato sul profilo del committente e/o su Piattaforma SinTel.

2.3 Il ricorso alle procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di Servizi, Forniture, di cui al presente Regolamento, è consentito anche, previa adeguata motivazione della sussistenza dei presupposti nella determina a contrarre, nelle seguenti ipotesi:

- a) Nel caso di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o nel caso di esecuzione in danno del contraente inadempiente, quando sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine stabilito dal contratto;



- b) Nel caso di necessità di completare delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- c) Nel caso di contratti scaduti nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e per il tempo strettamente necessario al perfezionamento delle stesse;
- d) Nel caso di urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, e per scongiurare il verificarsi di situazioni di pericolo per le persone, cose ovvero per l'igiene e la salute pubblica;
- e) Nel caso di acquisti di partite a prezzi particolarmente convenienti;
- f) Nelle ipotesi contemplate e disciplinate all'art. 76 del Codice (nell'ipotesi di cui al comma 2, lett. b), si rinvia al Regolamento aziendale per acquisizione di beni e servizi infungibili e/o esclusivi.

Art. 3 - Acquisti di importo inferiore a € 140.000,00

3.1 Solo ed esclusivamente le Strutture responsabili del procedimento finalizzato all'acquisto di beni o servizi possono procedere, completato/perfezionato l'iter autorizzativo secondo le prassi/regolamenti aziendali, all'espletamento delle procedure finalizzate all'aggiudicazione degli stessi. È fatto divieto assoluto ad ogni altra Struttura o soggetto afferente alla stessa di porre in essere, anche in via informale, ogni tipo di procedura di acquisto e/o richiesta di preventivi ed offerte. Ogni procedura di affidamento deve avere un Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice e ove il RUP non sia stato nominato, tale ruolo è automaticamente attribuito al Dirigente Responsabile della Struttura procedente deputata all'acquisizione di beni e servizi secondo le competenze stabilite dal P.O.A.S.

3.2 Al fine di garantire la concorrenza e il rispetto del principio di economicità, il RUP procede all'affidamento diretto, nel rispetto del principio di rotazione come meglio declinato al precedente art. 2.2, previa consultazione di operatori economici, senza che ciò implichi l'esperimento di una gara in senso stretto né l'applicazione di criteri di aggiudicazione in senso tecnico. L'individuazione del miglior contraente rimane discrezionale, pur dovendosi rispettare i principi generali e l'obbligo di motivazione sulle ragioni della scelta. Di norma dunque, il nuovo affidamento avviene tramite procedure aperte al mercato, come riportato precedentemente al punto 2.2, senza alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare.

3.3 La procedura è svolta telematicamente mediante la piattaforma telematica Sintel - atteso l'obbligo di utilizzo di Sintel prescritto dall'art. 1, comma 6-ter della L.R. 33/2007- o sul MEPA, tramite l'invio di una lettera di invito ai concorrenti contenente la documentazione amministrativa, tecnica (eventuale) ed economica richiesta, nonché le indicazioni relative allo svolgimento e all'aggiudicazione della procedura. Sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e Contratti" si procede a dare pubblicità ai sensi di Legge. L'invito alla procedura è, in genere, reso visibile anche mediante pubblicazione

sul sito www.ariaspa.it nella sezione “Bandi di gara su Sintel”, a tutti gli operatori economici eventualmente interessati a partecipare alla procedura, previa iscrizione all’Elenco Fornitori Telematico della ASST Melegnano e della Martesana per la categoria merceologica oggetto dell’affidamento.

3.4. La procedura viene aggiudicata secondo una delle seguenti due opzioni:

- sulla base della valutazione congiunta della congruità del prezzo e della qualità del prodotto in riferimento alle specifiche indicate nella richiesta d’offerta, valorizzando quindi, nella valutazione, gli aspetti qualitativi, l’esperienza pregressa idonea all’esecuzione delle prestazioni contrattuali e il prezzo. Tenuto conto della tipologia e valore del bene/servizio oggetto dell’acquisizione si potrà procedere alla formalizzazione di un gruppo di lavoro composto da tecnici esperti cui il RUP potrà affidare il compito di valutare la documentazione tecnica e/o la campionatura eventualmente richiesta alle società concorrenti, al fine di aggiudicare la procedura nel rispetto delle specifiche individuate nella lettera di invito/disciplinare;
- al minor prezzo previa verifica di idoneità del prodotto offerto rispetto alle caratteristiche minime richieste. Solo a conclusione positiva delle verifiche di idoneità si procederà all’affidamento. Viceversa, nel caso di non idoneità dell’offerente al minor prezzo, si procederà alla valutazione di idoneità delle offerte, secondo i criteri di cui sopra, nei confronti dei concorrenti che seguono, partendo dal secondo offerente al minor prezzo.

3.5 L’operatore economico attesta, ai sensi dell’art. 52 del Codice (controllo dei requisiti), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Si applica in caso di mancata conferma del possesso dei requisiti l’art. 52, comma 2 del Codice: la ASST Melegnano e della Martesana procederà dunque, alla risoluzione del contratto, alla escussione della eventuale garanzia, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalle procedure di affidamento per un periodo – definito dalla Stazione Appaltante - da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

3.6 La stazione Appaltante può altresì, nel rispetto sempre del principio di rotazione di cui all’art. 49 del Codice, come declinato al precedente art. 2.2, procedere all’affidamento diretto “puro”, ai sensi dell’art. 50 comma 2 lett. b), attraverso la richiesta di preventivo ad un unico operatore economico nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione.

3.7 L’affidamento è realizzato tramite decisione a contrarre semplificata ai sensi dell’art. 17, comma 2, del Codice nella quale vengono individuati:

- a) l’oggetto e l’importo dell’affidamento;
- b) il contraente e le motivazioni della sua scelta, anche in ordine ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

3.8 Nelle procedure di importo inferiore a € 140.000,00 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, avuto riguardo, tra l’altro:



- a) alla notoria affidabilità del contraente;
- b) all'esecuzione istantanea del contratto (es. forniture di beni o prestazioni di breve durata).

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo del contratto.

3.9 La stipula del contratto avviene nei termini di Legge, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2, del Codice non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4 del Codice.

Art. 4 - Acquisti di importo compreso tra € 140.000,00 e la soglia comunitaria

4.1 Solo ed esclusivamente le Strutture responsabili del procedimento finalizzato all'acquisto di beni o servizi possono procedere all'espletamento delle procedure finalizzate all'aggiudicazione degli stessi. È fatto divieto assoluto ad ogni altra Struttura o soggetto afferente alla stessa di porre in essere, anche in via informale, ogni tipo di procedura di acquisto e/o richiesta di preventivi ed offerte. Ogni procedura di affidamento deve avere un Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice e ove il RUP non sia stato nominato, tale ruolo è automaticamente attribuito al Dirigente Responsabile della Struttura procedente deputata all'acquisizione di beni e servizi secondo le competenze stabilite dal P.O.A.S.

4.2 Nel rispetto degli atti di programmazione previsti dal D. Lgs. n. 36/2023 e dalle norme vigenti, di cui al precedente art. 1, la procedura prende avvio tramite decisione a contrarre per singolo acquisto, mediante indicazione di procedura negoziata senza bando che contiene gli elementi di cui all'art. 17, comma 1 del Codice, ovvero:

- individuazione degli elementi essenziali del contratto;
- criteri di selezione degli operatori economici;
- criteri di selezione delle offerte.

4.3 Gli operatori economici da invitare sono individuati, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del Codice come declinato al precedente art. 2.2, tramite procedure aperte al mercato, senza porre alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare, che prevedono, in alternativa, una delle due seguenti fattispecie:

- a) pubblicazione di richiesta di offerta rivolta a tutti gli operatori del settore del mercato di riferimento iscritti alla Piattaforma Telematica.
- b) pubblicazione sulla piattaforma Sintel e sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" di un avviso, di regola per almeno quindici giorni, contenente gli eventuali requisiti richiesti per la



partecipazione, gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione delle offerte; successivamente si procederà a invitare a presentare offerta tutti i candidati che abbiano manifestato l'interesse nel termine stabilito nell'avviso.

4.4 La procedura viene aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso a eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 2, del Codice.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è nominata la commissione ai sensi dell'art. 51 e dell'art. 93 del Codice.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, il RUP, per la verifica di idoneità del prodotto/servizio offerto rispetto alle caratteristiche minime richieste, potrà avvalersi di tecnici esperti cui affidare il compito di verificare la documentazione tecnica e/o la campionatura eventualmente richiesta.

4.5 La procedura si conclude con provvedimento di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta.

4.6 Nelle procedure di importo compreso tra € 140.000,00 e la soglia comunitaria la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, avuto riguardo, tra l'altro:

- a) alla notoria affidabilità del contraente;
- b) all'esecuzione istantanea del contratto (es. forniture di beni o prestazioni di breve durata).

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo del contratto.

4.7 La stipula del contratto avviene nei termini di Legge, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2, del Codice non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4 del Codice.

Art. 5 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si fa integrale rinvio alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023, del codice civile e di tutte le altre norme comunitarie, statali e regionali che comunque abbiano attinenza applicabile, siano esse in vigore alla data di adozione del presente Regolamento, siano esse emanate successivamente.

Art. 6 – Documentazione

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale (www.asst-melegnano-martesana.it), alla sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.



Art. 7 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla data della sua formale approvazione con apposito atto assunto dal Direttore Generale dell'ASST Melegnano e della Martesana e sarà valido in assenza di mutamenti legislativi e regolamentari fino a che non si renderanno necessarie modifiche dei contenuti tali da determinare un aggiornamento anticipato.